

**PARERE**

N.ro 29 / 9<sup>a</sup>

COPIA



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento/i Proponente/i:

Dipartimento n. 6  
Agricoltura Foreste  
Forestazione.

Deliberazione n. 520 della seduta del 11-11-2011.

Oggetto:

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 21 e s. m. e i. - «Istituzione dei distretti rurali ed agroalimentari di qualità». Individuazione ed istituzione del «Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino»

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dr. Michele Trematerra

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: Prof. Giuseppe Zimbalatti

**2<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente	X	
2	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3	Pietro AIELLO	Componente		X
4	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5	Fabrizio CAPUA	Componente		X
6	Antonio Stefano CARIDI	Componente	X	
7	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10	Francescoantonio STILLITANI	Componente		X
11	Domenico TALLINI	Componente	X	
12	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 6 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

Consiglio Regionale della Calabria  
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 3884 del 26-01-12

Classificazione 1-15-1

Il responsabile del procedimento  
(se diverso dal dirigente di Servizio)

Il dirigente di Servizio

Il dirigente di Settore

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
Dott. Giacomo Giovino

**VISTO** il D.Lgs. n. 228 del 18 maggio 2001 rubricato «Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della Legge 5 marzo, 2001, n. 57» che definisce i presupposti per l'istituzione dei distretti agroalimentari, rurali e ittici, affidandone l'individuazione alle Regioni.

**VISTA** la legge regionale n. 21 del 13 ottobre 2004 per come modificata con la Legge regionale n. 22 del 5/10/2007 e la Legge Regionale n. 6 del 31/3/2009 recante «Istituzione dei distretti rurali ed agroalimentari di qualità. Istituzione del distretto agroalimentare di qualità di Sibari».

**VISTO** in particolare l'art. 3 della citata Legge 21/2004, che definisce i requisiti per l'individuazione dei distretti rurali.

**VISTO**, inoltre, l'art. 1 della L.R. n. 6/2009 che modifica l'art. 5 della Legge regionale n. 21/2004 che demanda alla Giunta regionale, previo parere vincolante della Commissione Consiliare competente, l'individuazione dei distretti rurali e dei distretti agro-alimentari di qualità.

#### **5<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE**

**CONSIDERATO** che "Lametia Sviluppo" S.c.a r.l., in qualità di soggetto capofila del comitato promotore del «Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino» ha fatto pervenire al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione, proposta documentata e motivata per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto per come previsto dalla summenzionata L.R. n. 6/2009.

**PRESO** atto, sulla base della documentazione presentata:

a) che il proponendo Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino è costituito dai territori ricadenti nei n. 9 seguenti Comuni: Curinga, Falerna, Feroleto Antico, Gizzeria, Jacurso, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, San Pietro a Maida.

b) che il proponendo Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino è costituito anche dai seguenti enti e soggetti rappresentativi degli interessi socioeconomici ed ambientali del territorio: C.C.I.A.A. di Catanzaro, Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Comune di Lamezia Terme, CIA di Catanzaro, Coldiretti di Catanzaro, Confagricoltura di Catanzaro, COPAGRI, Ordine degli Agronomi di Catanzaro, Università Mediterranea di Reggio Calabria, CGIL, CISL e UIL.

c) che il territorio sopra indicato, nonché i soggetti promotori per la realizzazione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino, presentano i requisiti richiesti dall'art. 3 della L.R. n. 21/2004 e s. m. e i. per l'individuazione dei distretti stessi.

**RITENUTO** opportuno, al fine di valorizzare, sostenere e promuovere il consolidamento e lo sviluppo dei sistemi produttivi, turistico-rurali e territoriali in genere del comprensorio sopra indicato, istituire il «Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino».

**DATO** atto che l'art. 1 della L.R. 6/2009 che modifica l'art. 5 della L.R. n. 21/2004 prevede che l'individuazione e l'istituzione dei distretti siano di competenza della Giunta Regionale previo parere vincolante della competente Commissione Consiliare.

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Forestazione, Caccia e Pesca, Dr. Michele Trematerra formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore.

**DELIBERA**

Per quanto in premessa indicato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di individuare ed istituire ai sensi della L.R. 21/2004 e s.m.i., il «Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino» il cui Comitato Promotore è costituito dai soggetti elencati in narrativa ed il cui soggetto capofila è "Lametia Sviluppo" s.c.a.r.l. -

Di trasmettere la presente delibera in uno con gli allegati previsti alla II Commissione Consiliare per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'ex art. 5 della L.R. n. 21/2004, per come modificata e integrata dalla L.R. n. 6/2009.

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

**F. to Zoccali**

**IL PRESIDENTE**

**F. to Scopelliti**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 25 GEN. 2012 al Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

*Zalstein*

copia conforme all'originale  
composta di n° 3 pagine + 6 alleg.  
Catanzaro, 25 GEN. 2012..



VERBALE DI ASSEMBLEA DI INSEDIAMENTO DEL COMITATO PROMOTORE  
DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DEL LAMETINO

Il giorno 09 del mese di dicembre dell'anno 2009 a Lamezia Terme, presso la sede di Unioncamere Calabria sita in via delle Nazioni al n° 24, si è tenuta la riunione del costituendo Comitato promotore del D.A.Q del Lametino come previsto dal D.lgs. 228/2001 e dalla L.R. 13 ottobre 2004, n. 21 e L.R. 31 marzo 2009, n. 6.

Dato atto

che apre i lavori il Dott. Franco Lucia, Presidente della Società Consortile Lametia Sviluppo, il quale propone come segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il Dott. Domenico Nosdeo, collaboratore della Società Consortile Lametia Sviluppo

Constatato

Che sono presenti:

- Lametia Sviluppo Soc. Cons. a r. l.
- Amministrazione Provinciale di Catanzaro
- Camera di Commercio, I.A.A. di Catanzaro
- Comune di Lamezia Terme
- Confederazione Italiana Agricoltori di Catanzaro
- Confagricoltura di Catanzaro
- Copagri di Catanzaro
- Comune di Curinga
- Comune di Falerna
- CISL Catanzaro
- ICE
- Università Mediterranea di Reggio Calabria - Facoltà di Agraria

Che risultano assenti giustificati:

- Coldiretti provinciale di Catanzaro
- Fondazione Mediterranea Terina

E' inoltre presente l'Arch. Cosimo Cuomo in qualità di referente della Società Cooperativa Sistem. Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Inseediamento Comitato Promotore del D.A.Q. del Lametino,
2. Individuazione linee guida del progetto di massima,
3. Incarico società di progettazione,
4. Varie ed eventuali.



# Lametia SVILUPPO

I lavori si aprono alle ore 10:30 circa.

Il Dott. Franco Lucia, in qualità di Presidente del Comitato Promotore del DAQ del Lametino come stabilito nella seduta dell'Assemblea Costitutiva del 14 Luglio 2009, prende la parola e porge il benvenuto a tutti i presenti ringraziandoli della loro partecipazione e, in riferimento alle procedure per l'istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino, informa che tutte le delibere di adesione alla data odierna sono pervenute alla Società Consortile Lametia Sviluppo.

Con riferimento al 1° punto all'ordine del giorno, il Dott. Franco Lucia esprime particolare soddisfazione per il prosieguo delle attività di progettazione finalizzate alla costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino in cui troveranno piena valorizzazione i settori strategici che meglio identificano il territorio di Lamezia: l'olivicoltura, la floricoltura, la viticoltura, l'ortofrutta.

A tale proposito, comunica che sono stati nominati i rappresentanti dei Comuni della Valle del Savuto e della Valle dell'Amato da inserire nel Consiglio Direttivo del Comitato promotore del DAQ, rispettivamente nella persona di Luca Giovannone Consigliere del Comune di Falerna e nella persona di Antonio Muscimarro Consigliere del Comune di Curinga.

Il Presidente Lucia prosegue affermando che per uscire dalla crisi che attanaglia il settore agroalimentare la migliore risposta è il Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino affinché sia possibile accrescere una maggiore competitività sui mercati nazionali e internazionali

Prende la parola Paolo Abramo, Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro che manifesta plauso per l'iniziativa, conferma che l'Ente camerale ha stanziato euro 10 mila per l'espletamento delle attività di progettazione del D.A.Q. ed evidenzia come la forte sinergia istituzionale tra i vari soggetti stia producendo effetti positivi per la costituzione di un Sistema Agroalimentare di Qualità.

Segue Wanda Ferro, Presidente della Provincia di Catanzaro, che mette in risalto la forte vocazione agroalimentare del territorio di Lamezia e soprattutto l'importanza di realizzare azioni condivise per valorizzare l'intera provincia di Catanzaro.

Riprende la parola il Presidente Lucia illustrando la normativa e la strategia d'intervento territoriale e ribadendo che i soggetti presenti rappresentano nell'insieme un territorio omogeneo per caratteristiche socio economiche ed ambientali e caratterizzato da significativa interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agro-alimentari, nonché da numerose produzioni tradizionali, tipiche, certificate e tutelate.

Pertanto si rende necessario attribuire mandato alla Società Cooperativa Sistem rappresentata dall'Arch. Cuomo il quale formalizzerà, entro il termine di trenta giorni, una proposta progettuale composita e articolata alla Regione Calabria per il riconoscimento del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino.

Il Presidente propone di individuare nell'Assessore Francesco Cicione del Comune di Lamezia Terme la persona preposta a coordinare il gruppo di lavoro preposto alla progettazione del DAQ.

Francesco Cicione, Assessore Programmazione nazionale e Comunitaria del Comune di Lamezia Terme ringrazia il Presidente Lucia e prosegue nel suo intervento collocando la costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino all'interno dell'Accordo di programma recentemente stipulato tra il Comune di Lamezia Terme e la Regione Calabria sull'Area Vasta Lamezia Terme – Catanzaro proponendo nei prossimi mesi accordi integrativi con il costituendo Distretto Agroalimentare di Qualità.

# Lametia SVILUPPO

L'Arch. Cosimo Cuomo dice che bisogna valorizzare gli elementi differenziali presenti fra i vari Comuni che hanno aderito al DAQ i quali hanno diverse vocazioni. Occorre ascoltare tutte le componenti al fine di collocare al meglio le idee proposte.

In seguito prendono la parola i rappresentanti di: Confagricoltura, Copagri, Università di Reggio Calabria e ICE che, nel plaudire unanimamente all'iniziativa avviata dalla Lametia Sviluppo, riconfermano la volontà di sostenere il progetto per la istituzione del Distretto Agro-alimentare di Qualità del Lametino.

Con riferimento al 2° punto all'ordine del giorno, viene riconosciuto nel progetto di "Distretto Agro-alimentare di Qualità" del Lametino una reale prospettiva di sviluppo per l'intero territorio ed in particolare:

- a) valorizzare le produzioni agricole ed agro-alimentari;
- b) favorire la concentrazione dell'offerta in logica di filiera e di multifiliera;
- c) predisporre condizioni infrastrutturali di servizio e alle esigenze delle produzioni agricole ed agro-alimentari;
- d) fornire strumenti tecnici che favoriscono investimenti aventi quali precipuo obiettivo l'ispessimento delle relazioni tra imprese dell'agro-alimentare e il sostegno sui mercati nazionali ed internazionali delle imprese.

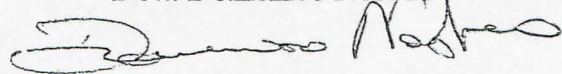
Con riferimento al 3° punto all'ordine del giorno, riprende la parola il Presidente concludendo la seduta e deliberando con il consenso unanime degli intervenuti:

- l'insediamento del Comitato Promotore del DAQ del Lametino,
- il mandato al Dott. Franco Lucia di predisporre lettera di conferimento d'incarico alla Società cooperativa Sistem per la progettazione del DAQ del Lametino,
- il mandato al Dott. Franco Lucia di inoltrare tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento del DAQ del Lametino alla Regione Calabria.

La riunione è sciolta alle ore 13,00 circa

Lamezia Terme, li 09 dicembre 2009

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Domenico Nosdeo



Reg. delib. 520 del 11 NOV 2011

Lametia  
SVILUPPO



COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

Verbale del 09 Dicembre 2009

### Comitato Promotore Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino

L'anno 2009, addì 9 del mese di dicembre, alle ore 9:00 presso la sede dell'Unioncamere Calabria, sita in via delle Nazioni n. 24. Lamezia Terme (CZ) si riuniscono i Rappresentanti dei seguenti Comuni:

- Comune di San Pietro a Maida rappresentato nella persona del Vice Sindaco Sebastiano Senese
- Comune di Curinga rappresentato nella persona del Consigliere Antonio Muscimarro
- Comune di Jacurso rappresentato nella persona del Sindaco Gianfranco De Vito

Assenti i Comuni di: Pianopoli, Maida e Feroletto Antico

Il Presidente di Lametia Sviluppo Scarl Dott. Franco Lucia prende la parola e porge il benvenuto a tutti i presenti ringraziandoli della loro partecipazione e, in riferimento alle procedure per l'istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino, informa che tutte le delibere di adesione alla data odierna sono pervenute alla Società Consortile Lametia Sviluppo e che si rende necessario nominare un rappresentante dei Comuni presenti da inserire nel Consiglio Direttivo del Comitato promotore.

A tale proposito, il Sindaco di Jacurso sentito telefonicamente il Sindaco di Feroletto Antico e Maida propone, di intesa con i Rappresentanti dei rimanenti Comuni, di nominare all'unanimità il Comune di Curinga nella persona di Antonio Muscimarro, in qualità di loro Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Comitato promotore del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino.

Il Presidente riprende la parola conclude la seduta e, null'altro essendovi da discutere, alle ore 10,00 circa il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

Dott. Franco Lucia

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Lametia  
SVILUPPO

AA. mod.

Allegato alla deliberazione  
n. 520 del 11 NOV. 2011



REGIONE CALABRIA PRESIDENZA Ufficio di Gabinetto
20 MAG 2010
Prot. n. 908

Egregio On.le  
**Giuseppe Scopelliti**  
Presidente  
Giunta Regionale Regione Calabria

Palazzo Alemanni, Via Sensales 20  
88100 Catanzaro

Lamezia Terme, 18/05/2010

**Oggetto:** Richiesta riconoscimento per l'istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino ai sensi del D.lgs. 228/2001 e dalla L.R. 13 ottobre 2004, n. 21 e L.R. 31 marzo 2009, n. 6.

Il sottoscritto Lucia Francesco Maria nato a Lamezia Terme il 02/06/1959 residente in Via dei Bizantini Residence Mistral, 31 88046 Lamezia Terme (CZ) tel. 338/5079441 C.F. LCUFNC59H02H742W in qualità di Presidente del Comitato Promotore del DAQ del Lametino costituito da:

- 1) Presidente della Lametia Sviluppo Soc. Cons. a r. l. (che assume l'incarico di presidente del comitato promotore);
- 2) Assessore alla Programmazione del Comune di Lamezia Terme (che assume la duplice veste di Rappresentante di un Comune del Distretto e di responsabile della segreteria tecnica);
- 3) Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- 4) Rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro;
- 5) Rappresentante Coldiretti di Catanzaro;
- 6) Rappresentante Confederazione Italiana Agricoltori di Catanzaro;
- 7) Rappresentante Confagricoltura di Catanzaro;
- 8) Rappresentante COPAGRI;
- 9) Rappresentante dell'Ordine degli Agronomi;
- 10) Rappresentante della Fondazione Mediterranea Terina;
- 11) Rappresentante dell'Istituto per il Commercio Estero;
- 12) Rappresentante dell'Università degli Studi di Reggio Calabria;
- 13) Rappresentante indicato unitariamente da CGIL, CISL e UIL;
- 14) Secondo Rappresentante di un Comune del Distretto;
- 15) Terzo Rappresentante di un Comune del Distretto.

Trasmette, in adempimento a quanto stabilito dal D.lgs. 228/2001 e dalla L.R. 13 ottobre 2004,

n. 21 e L.R. 31 marzo 2009, n. 6:

Società Consortile Lametia Sviluppo s.r.l. - Via Sinopoli 20 - 88048 Lamezia Terme (CZ) - Tel./Fax 0968 437301 - lametiasviluppo@tiscali.it

Capitale Sociale Euro 57.500,00 I.V. Euro 42.925,00 - Iscritta alla Camera di Commercio di Catanzaro

C.F. e N. Iscrizione al Registro Imprese 02582730798 - Partita Iva 02582730798 - N. Reo 170344

## Lametia SVILUPPO

- Studio propedeutico all'identificazione e alla istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino,
- Allegato A, Documentazione allegata allo Studio propedeutico all'identificazione e alla istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino,
- Copia documento di riconoscimento del Dott. Francesco Maria Lucia, Presidente del Comitato Promotore del DAQ del Lametino.

L'occasione è gradita per porgere i miei migliori saluti.

Cordialmente

Il Presidente

Dott. Lucia Francesco Maria  
società consortile a r.l.

**LAMETIA SVILUPPO**

C.da Maddamma - Lamezia Terme (CZ)

P. IVA e Cod. Fisc.: 02582730798

Allegato alla deliberazione  
n. 520 del 11 NOV. 2011

**Lametia  
SVILUPPO**

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE



**Verbale del 09 Dicembre 2009**

**Comitato Promotore Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino**

L'anno 2009, addì 9 del mese di dicembre, alle ore 9:30 presso la sede dell'Unioncamere Calabria, sita in via delle Nazioni n. 24. Lamezia Terme (CZ) si riuniscono i Rappresentanti dei seguenti Comuni:

- Comune di Falerna rappresentato nella persona del Consigliere Comunale Luca Giovannone
- Comune di Nocera rappresentato nella persona dell'Assessore Gaspare Rocca

Assente il Comune di Gizzeria.

Il Presidente di Lametia Sviluppo Scarl Dott. Franco Lucia prende la parola e porge il benvenuto a tutti i presenti ringraziandoli della loro partecipazione e, in riferimento alle procedure per l'istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino, informa che tutte le delibere di adesione alla data odierna sono pervenute alla Società Consortile Lametia Sviluppo e che si rende necessario nominare un rappresentante dei Comuni presenti da inserire nel Consiglio Direttivo del Comitato promotore.

A tale proposito, i Rappresentanti dei suddetti Comuni decidono di nominare all'unanimità il Comune di Falerna nella persona di Luca Giovannone in qualità di loro Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Comitato promotore del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino. Il Presidente riprende la parola conclude la seduta e, null'altro essendovi da discutere, alle ore 9,45 circa il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

**Dott. Franco Lucia**

*Allegato A Documentazione allegata allo Studio propedeutico all'identificazione e alla istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino*

---

1. Copia del verbale di assemblea costitutiva del Comitato promotore del DAQ del Lametino del 14/07/2009;
2. Copia del disciplinare del Comitato Promotore;
3. Copia del Protocollo d'Intesa del Comitato Promotore;
4. Copia delle delibere di adesione al Comitato Promotore del DAQ del Lametino;
5. Copia del verbale di assemblea di insediamento del Comitato promotore del DAQ del Lametino del 09/12/2009;
6. Copia del verbale di nomina del rappresentante dei Comuni della Valle dell'Amato del 09/12/2009;
7. Copia del verbale di nomina del rappresentante dei Comuni della Valle del Savuto del 09/12/2009;

Allegato alla deliberazione  
n. 520 del 11 NOV. 2011



*Regione Calabria*

*Dipartimento n. 6*

*Agricoltura Foreste e Forestazione*

*Settore 2*

*Valorizzazione e Promozione Produzioni Agricole e Filere Produttive*



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

Regione Calabria  
Protocollo Generale - SIAR  
N. 0153015 del 26/10/2011

Catanzaro, li



Oggetto: Verbale di Istruttoria del Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino.

*Il sottoscritto Dr. Rosario Franco incaricato dal Dirigente del Settore 2, Dr. Giacomo Giovinazzo, sulla base della richiesta di istituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del lametino presentata dalla Società Consortile Lamezia Sviluppo, in data 04 giugno 2010, ai sensi del D.lgs n° 228/2001 della L.R. del 13 ottobre 2004, n. 21 e dalla L.R. 31 marzo 2009, n. 6, ha effettuato la verifica della documentazione per la valutazione dei requisiti previsti dalla normativa.*

#### *Premessa*

L'impostazione del Decreto Legislativo 228/2001, è stata ripresa dagli strumenti legislativi normativi messi a punto dalle Regioni, inclusa la regione Calabria. Questa, con la Legge Regionale n. 21 del 13 ottobre 2004, – Istituzione dei distretti rurali e agroalimentari di qualità – Istituzione del distretto agroalimentare di qualità di Sibari BUR Calabria n. 19 del 16 ottobre 2004), recepisce la normativa nazionale e all'Art. 5 indica le modalità per l'istituzione dei Distretti Rurali.

L'approvazione della Legge regionale n.21 del 13 ottobre 2004 "Istituzione dei distretti rurali ed agroalimentari di qualità" ha avviato un processo di aggregazione territoriale e di coesione socio-economica che vede protagoniste le aree rurali ed il comparto agroalimentare regionale, portando alla costituzione di numerosi partenariati pubblico-privati aventi la finalità di promuovere la costituzione di un modello distrettuale per la gestione del territorio e per il rilancio del comparto agricolo e agroalimentare.

Il quadro normativo regionale per il riconoscimento dei distretti rurali e agro-alimentari di qualità è stato completato nel 2009 con l'approvazione della Legge regionale n. 6 del 31 marzo



*Regione Calabria*

*Dipartimento n. 6*

*Agricoltura Foreste e Forestanione*

*Settore 2*

*Valorizzazione e Promozione Produzioni Agricole e Filiera Produttiva*

2009 che modifica ed integra la legge regionale n. 21 è stato completato. Con tali leggi si è inteso promuovere e sostenere le iniziative e i programmi territoriali di sviluppo tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, la creazione di nuova occupazione legata alla crescita delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura e dell'agroindustria. Con le citate norme vengono infatti individuati i criteri e le procedure di riconoscimento dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità, nonché le modalità per l'attuazione degli interventi per lo sviluppo dei comparti agroalimentari e del territorio rurale.

La legge L.R. n. 6/2009, Modifiche e integrazioni alla l.r. n. 21 del 2004 rappresenta un'evoluzione attuativa dell'impianto normativo, infatti definisce la metodologia da seguire sia l'Ente Regione che per i soggetti economici e sociali del territorio proponenti il DR o il DAQ dovranno percorrere per l'istituzione e l'individuazione dei distretti.

Gli ambiti di applicazione riguardano dunque la progettualità a livello locale, l'identificazione dei soggetti attuatori e l'iter amministrativo regionale per l'individuazione e il riconoscimento dei distretti.

In ambito locale, il percorso parte dalla costituzione di un soggetto promotore e dalla costruzione di un quadro conoscitivo per giungere all'identificazione della strategia portante sulla quale poggiare le azioni di sviluppo.

**In ambito regionale, il punto di partenza è di oggettivare la validità delle proposte per consentire una migliore adattabilità delle politiche di supporto alla programmazione e alla governante territoriale. La Legge regionale n. 21 individua i distretti agro-alimentari di qualità (DAQ) come "sistemi produttivi locali, caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agro-alimentari, nonché da una o più produzioni certificate e tutelate, ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, oppure da produzioni tradizionali o tipiche"**

Il riconoscimento dei distretti è quindi finalizzato a promuovere e sostenere la nascita di relazioni tra imprese, l'aggregazione e il confronto tra gli attori locali per la formulazione di iniziative di promozione dell'immagine del territorio, la concentrazione dell'offerta in una logica di filiera, la promozione di attività conoscitive e informative finalizzate allo studio e al monitoraggio delle problematiche territoriali, il mantenimento e la crescita occupazionale, la gestione integrata e partecipata delle politiche territoriali per migliorare la qualità del territorio.

I distretti agroalimentari di qualità devono possedere i seguenti requisiti:

a) presenza di uno o più prodotti merceologicamente omogenei, certificati e tutelati, ai sensi della vigente normativa comunitaria o nazionale, tradizionali o tipici, la cui produzione risulti



# Regione Calabria

Dipartimento n. 6

Agricoltura Foreste e Forestazione

Settore 2

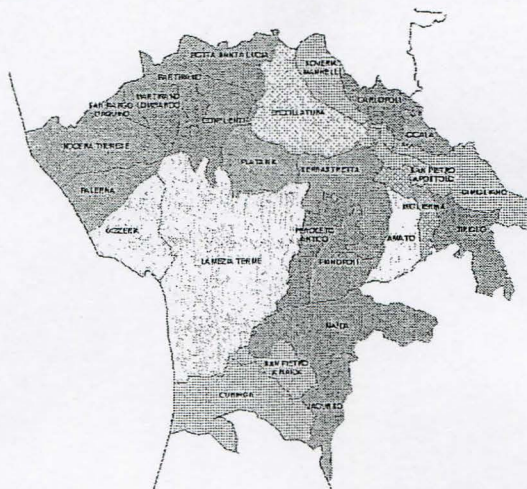
*Valorizzazione e Promozione Produzioni Agricole e Filiera Produttiva*

significativa a livello dell'economia agro-alimentare regionale;

- b) presenza di un sistema consolidato di relazioni tra le imprese agricole ed agroalimentari;
- c) offerta locale capace di soddisfare l'attività di innovazione tecnologica ed organizzativa delle imprese agricole, nonché l'assistenza tecnica ed economica e la formazione professionale;
- d) integrazione tra produzione agro-alimentare e fenomeni culturali e turistici;
- e) forte interesse delle istituzioni locali verso la realtà distrettuale, al fine stabilire rapporti di tipo collaborativo e convenzionale con le imprese agricole e agro-alimentari.

## Per quanto sopra

Assume una certa rilevanza la proposta di istituzione del "Distretto del Lametino", i cui presupposti si ritrovano nelle attività di animazione territoriale nell'ambito della pianificazione territoriale integrata. La proposta di distrettualizzazione dell'area lametina prende le mosse nell'ambito del "Progetto Integrato per le Aree Rurali" (PIAR) promosso dai Comuni della Valle dell'Amato (Feroletto Antico - capofila, Pianopoli, Curinga, Jacurso, Maida e San Pietro a Maida) durante il periodo di programmazione 2000-2006. Il comprensorio della Valle dell'Amato, che comprende al suo interno sia il litorale Tirrenico che realtà tipicamente montane, è caratterizzato da insediamenti di tipo rurale, con urbanizzazioni dense e di piccole dimensioni a mezza costa e da stabilimenti commerciali e produttivi lungo l'asse della provinciale, sul livello del mare. Il torrente Amato, lungo le cui sponde si sviluppa il territorio del PIAR, funge, di fatto, da "spartiacque" tra due sistemi di relazioni relativamente distinti tra di loro: da un lato vi sono infatti i Comuni di Feroletto Antico e Pianopoli, un tempo facenti parte di uno stesso Comune, dall'altra i centri di Maida, San Pietro a Maida, Curinga e Jacurso.



La localizzazione del Distretto all'interno del comprensorio Lametino.

La proposta distrettuale è coerente con gli obiettivi della legge regionale n. 21 che mira a sostenere la nascita di relazioni tra imprese, l'aggregazione e il confronto tra gli attori locali per la formulazione di iniziative di promozione dell'immagine del territorio, la concentrazione dell'offerta

Castellano - Via E. Melo - Tel. 0961.853076 - 0961.853081 - Fax 0961.853075 - e-mail: g.giovinazzo@regcal.it



## Regione Calabria

Dipartimento n. 6

Agricoltura Foreste e Forestazione

Settore 2

*Valorizzazione e Promozione Produzioni Agricole e Filiera Produttiva*

in una logica di filiera, la promozione di attività conoscitive e informative finalizzate allo studio e il monitoraggio delle problematiche territoriali, il mantenimento e la crescita occupazionale, la gestione integrata e partecipata delle politiche territoriali per migliorare la qualità del territorio.

L'opera di promozione della sinergia tra il PIAR Valle dell'Amato e il comprensorio lametino porta, nel maggio 2008, alla proposta di istituzione del "Distretto Agroalimentare di Qualità del Lametino".

Nella costituzione di questo distretto, ci sono tutti i requisiti previsti della Legge regionale L.R. n. 21/2004, dati i caratteri di omogeneità territoriale, culturale, amministrativa e storica, la forte integrazione tra attività agricola e altre attività (artigianato, piccola e media impresa di trasformazione, presenza di organismi di prodotto, agriturismo), la presenza di diversi marchi di qualità (il DOP olio extravergine Lametia, i due vini DOC Lametia e Savuto, i due vini IGT Scavigna e Valdamato) e l'elevata concentrazione di imprese florovivaistiche. A favore del distretto agroalimentare si sono già espresse le diverse organizzazioni imprenditoriali di categoria (CIA, Confagricoltura, Coldiretti e Copagri), C.C.I.A.A. di Catanzaro, Amministrazione Provinciale di Catanzaro, Comune di Lamezia Terme, Ordine degli Agronomi di Catanzaro, Istituto per il Commercio Estero, Università Mediterranea di Reggio Calabria, CGIL, CISL e UIL, la provincia di Catanzaro, i Comuni del comprensorio: Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, San Pietro a Maida, Lamezia Terme.

Con l'obiettivo di imprimere un'accelerazione al percorso di istituzione del distretto, in seno all'assemblea di "Lamezia Sviluppo" si è costituito un Comitato di Distretto aperto e provvisorio,

composto dai rappresentanti di CIA, Confagricoltura, Coldiretti, Copagri e dai Sindaci di Lamezia e di Feroletto Antico, da un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, un rappresentante dell'Ordine degli Agronomi, un rappresentante dell'Università degli Studi di Reggio Calabria Un rappresentante Unitario della CGIL, CISL e UIL, due rappresentanti di due Comuni dell'area.

Sono stati approvati anche i documenti necessari ad avviare le varie fasi operative (disciplinare, protocollo d'intesa e atti deliberativi vari).

Nello schema allegato vengono riassunti i requisiti analizzati per l'accreditamento del distretto agroalimentare di qualità di Lamezia Terme.

Sulla base di queste considerazioni e della check-list allegata per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa regionale, la proposta pervenuta è idonea per l'istituzione del Distretto.

Dr. Rosaria Franco



*Regione Calabria*

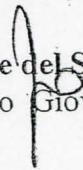
*Dipartimento n. 6*

*Agricoltura Foreste e Forestazione*

*Settore 2*

*Valorizzazione e Promozione Produzioni Agricole e Felere Produttive*

Vimo

Il Dirigente del Settore  
Dr. Giacomo  Giovinazzo

REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO DEI DISTRETTI				
DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DI LAMEZIA TERME - SOGGETTO CAPOFILIA "LAMEZIA				
PARAMETRO	INDICATORE RICHIESTO	VALORE RICHIESTO	VALORE PROPOSTA	NOTE
Rilevanza produzione	Presenza di prodotti certificati e tutelati, in base alle vigenti normative, tradizionali o tipici (DOP, DOC, DOCG, IGP o altri marchi di qualità certificata )	presenza	SI	
	Significatività della produzione realizzata dai richiedenti sul totale dell'economia agroalimentare regionale	> 20%	SI	
Relazioni tra imprese	Presenza di un sistema consolidato di relazioni tra le imprese agricole ed agroalimentari (Forme associative / consorzi tra i proponenti e condivisione della proposta distrettuale)	presenza	SI	
	numero delle fasi della filiera coinvolte -Almeno 2 (a scelta fra produzione/trasformazione/commercializzazione)	presenza	SI	
Grado di innovazione tecnologica e assistenza	Partnership con Università o centri di ricerca e innovazione accreditati	presenza	SI	Fondazione Mediterranea "Terina" onlus.Facoltà di Agraria – Università Mediterranea – Polo didattico di LameziaTerme; CIPAT Calabria
	Offerta locale di innovazione tecnologica ed organizzativa delle imprese agricole ed agro-alimentari nonché dell'assistenza tecnica ed economica, della formazione professionale	presenza	SI	
	Integrazione tra produzione agro-alimentare e fenomeni culturali e turistici;	presenza	SI	
Coesione socio economica ed istituzionale	Forte interesse delle istituzioni locali verso la realtà distrettuale e volontà a stabilire rapporti di tipo collaborativi e convenzionali con le imprese agricole ed agroalimentari	presenza	SI	

VERBALE DI ASSEMBLEA COSTITUTIVA DEL COMITATO PROMOTORE  
DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ DEL LAMETINO



Il giorno 14 del mese di luglio dell'anno 2009 presso la sede UNIONCAMERE CALABRIA sita in via delle Nazioni al n° 24 di Lamezia Terme, Prov. di Catanzaro, si è tenuta una libera riunione, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti degli enti/organizzazioni di seguito elencati:

**Amministrazione Provinciale di Catanzaro - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro - Comune di Lamezia Terme - Confederazione Italiana Agricoltori di Catanzaro - Federazione Coldiretti Interprovinciale - Confagricoltura di Catanzaro - Copagri di Catanzaro - Comune di Curinga - Comune di Falerna - Comune di Feroletto Antico - Comune di Nocera Torinese - Comune di San Pietro a Maida - Confindustria di Catanzaro - CNA di Catanzaro - CISL Catanzaro - Istituto per il Commercio Estero - Università Mediterranea di Reggio Calabria - Università Mediterranea di Reggio Calabria - Facoltà di Agraria - DIP. BIOMAA - Facoltà di Agraria DIP. GESAF - Consorzio Bonifica Lamezia - Ass.ne Allevatori di Catanzaro e Crotone - Lametia Sviluppo Soc. Cons. a r. l.**

Con la finalità di dare vita ad un "Distretto Agro-alimentare di Qualità" (in seguito denominato DAQ), in riferimento al D.lgs. 228/2001 e alle L.R. 13 ottobre 2004, n. 21 e L.R. 31 marzo 2009, n. 6.

I lavori si aprono alle ore 17:45 con tutti gli intervenuti che, prima di avviare la discussione, individuano nella persona del Comm. Paolo Abramo Presidente della C.C.I.A.A. la funzione di Segretario verbalizzante della seduta odierna.

Apri i lavori il Presidente della Lametia Sviluppo Soc. Cons. a r. l., Dott. Franco Lucia, che presenta la società quale organismo misto pubblico privato (36 soggetti di cui 8 organizzazioni imprenditoriali, 13 comuni, 10 associazioni d'impresa e 5 tra Enti pubblici e privati) a maggioranza privata che ha da tempo avviato esperienze di sviluppo locale sul territorio e, nella seduta del CdA del 23 giugno 2009, ha deliberato di avviare l'iter di istituzione del DAQ del Lametino al quale la società sta lavorando da tempo e solo la modifica della L. R. 13 ottobre 2004, n. 21 ha impedito di centrare da tempo tale obiettivo.

Con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del nuovo e definitivo testo della L. R. n. 6 del 31.03.2009 i tempi sono maturi per imprimere una forte accelerazione al riconoscimento del Lametino a DAQ.

Il Presidente Lucia nel suo intervento illustra la normativa e la strategia d'intervento territoriale ribadendo che i soggetti presenti rappresentano nell'insieme un territorio omogeneo per

caratteristiche socio economiche ed ambientali e caratterizzato da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole e agro-alimentari, nonché da più produzioni certificate e tutelate e da produzioni tradizionali e tipiche.

In seguito prendono la parola ed intervengono: il rappresentante della **Coldiretti** - il rappresentante della **Confagricoltura** - il rappresentante della **Copagri** - il **Presidente della CCIAA di CZ** - il **Sindaco del comune di Feroleto Antico** - il rappresentante della **CISL** - il rappresentante dell'**Università di Reggio Calabria** - il rappresentante delle **ICE** - il **Presidente della Provincia di Catanzaro** - l'**Assessore alla Programmazione del Comune di Lamezia Terme**.

Gli intervenuti, nel plaudire unanimamente all'iniziativa avviata dalla Lametia Sviluppo, esprimono la volontà di sostenere il progetto per la istituzione del Distretto Agro-alimentare di Qualità del Lametino.

Viene riconosciuto nel progetto di "Distretto Agro-alimentare di Qualità" del Lametino una reale prospettiva di sviluppo per l'intero territorio ed in particolare:

- a) valorizzare le produzioni agricole ed agro-alimentari;
- b) favorire la concentrazione dell'offerta in logica di filiera e di multifiliera;
- c) predisporre condizioni infrastrutturali di servizio e alle esigenze delle produzioni agricole ed agro-alimentari;
- d) fornire strumenti tecnici che favoriscono investimenti aventi quali precipuo obiettivo l'ispessimento delle relazioni tra imprese dell'agro-alimentare e il sostegno sui mercati nazionali ed internazionali delle imprese.

Dopo ampia e approfondita discussione, su proposta del Presidente della Camera di Commercio Paolo Abramo, viene approvata la mozione di impegno degli enti partecipanti a costituire il Comitato Promotore del DAQ denominato **DISTRETTO AGRO-ALIMENTARE DI QUALITÀ DEL LAMETINO** il quale avrà il compito di elaborare, attraverso una segreteria tecnica, una proposta documentata e motivata da presentare alla Regione Calabria come istanza di riconoscimento di distretto agro-alimentare di qualità.

I partecipanti, sempre su proposta del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, si esprimono favorevolmente sull'ipotesi di:

- eleggere la sede del Comitato promotore e della segreteria tecnica presso la sede dell'**UNIONCAMERE CALABRIA** sita in via delle Nazioni al n° 24 di Lamezia Terme, Prov. di Catanzaro;
- eleggere la "**Lametia Sviluppo**" Soc. Cons. a r. l. quale soggetto capofila e coordinatore del Comitato Promotore per l'individuazione del Distretto Agro-alimentare di Qualità del Lametino ed unico rappresentante relativamente a tutte le fasi operative (avvio delle procedure di

concertazione – individuazione di un gruppo di lavoro: coordinamento tecnico – redazione delle linee strategiche caratteristiche del Progetto di Distretto Agro-alimentare di Qualità del lamentino – promozione di qualsiasi attività propositiva per il raggiungimento dei risultati)

• Individuare nella persona del Dott. Francesco Cicione, Assessore alla Programmazione del Comune di Lamezia Terme, il coordinatore tecnico del supporto operativo/segreteria tecnica;

• Istituire un organismo per accelerare tutte le fasi operative (Consiglio Direttivo del Comitato Promotore) composto così come segue:

- 1) Presidente della Lametia Sviluppo Soc. Cons. a r. l. (che assume l'incarico di presidente del comitato promotore);
- 2) Assessore alla Programmazione del Comune di Lamezia Terme (che assume la duplice veste di Rappresentante di un Comune del Distretto e di responsabile della segreteria tecnica);
- 3) Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- 4) Rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro;
- 5) Rappresentante Coldiretti di Catanzaro;
- 6) Rappresentante Confederazione Italiana Agricoltori di Catanzaro;
- 7) Rappresentante Confagricoltura di Catanzaro;
- 8) Rappresentante COPAGRI;
- 9) Rappresentante dell'Ordine degli Agronomi;
- 10) Rappresentante della Fondazione Mediterranea Terina;
- 11) Rappresentante dell'Istituto per il Commercio Estero;
- 12) Rappresentante dell'Università degli Studi di Reggio Calabria;
- 13) Rappresentante indicato unitariamente da CGIL, CISL e UIL;
- 14) Secondo Rappresentante di un Comune del Distretto;
- 15) Terzo Rappresentante di un Comune del Distretto.

La riunione si chiude in data odierna alle ore 19.40 con l'approvazione dei documenti necessari ad avviare le fasi operative (disciplinare – protocollo d'intesa e atti deliberativi), atti di cui è stata fatta integrale lettura agli intervenuti e vengono allegati al presente verbale.

Lamezia Terme, li 14 luglio 2009

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Comm. Paolo Abramo  
Presidente della Camera di Commercio I.  
A. A di Catanzaro

